

## Scheda elementi essenziali del progetto

### La libertà non si usura

#### Settore e area di intervento

Assistenza – Adulti e terza età in condizioni di disagio

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Offrire adeguati percorsi di prevenzione contro l'usura ai cittadini romani con particolare attenzione a quelli in difficoltà finanziaria e fornire assistenza ai cittadini vittima di usura**

Il progetto ha l'obiettivo di offrire adeguati percorsi di prevenzione contro l'usura ai cittadini romani con particolare attenzione a quelli in difficoltà finanziaria e fornire assistenza ai cittadini vittima di usura. Il progetto mette in atto due azioni tra loro complementari allo scopo dell'obiettivo.

**La prima azione** consiste nell'avviare un percorso di prevenzione rivolto alla cittadinanza che mira ad aumentare la consapevolezza dei cittadini riguardo ai rischi usura, fornendo loro informazioni utili e strategie per proteggersi. Nella prima azione di prevenzione l'educazione della cittadinanza è un elemento fondamentale per limitare l'usura, la maggior parte delle vittime di usura sono persone che non hanno una sufficiente conoscenza dei propri diritti e delle leggi che li tutelano. In molti casi, le vittime di usura non si rendono conto di essere coinvolte in un rapporto di usura, pensando di aver trovato un modo facile per ottenere il denaro di cui hanno bisogno. Per questo motivo, l'educazione alla cittadinanza finanziaria può essere un'importante strategia di prevenzione contro l'usura, poiché aiuta le persone a comprendere le conseguenze di comportamenti finanziari imprudenti e a identificare situazioni di rischio. L'azione prevede inoltre percorsi di supporto e assistenza sia economica che psicologica per persone che rientrano nelle categorie a rischio, così da fornire strumenti utili per fare fronte alla situazione di povertà economica in cui si trovano ed evitare di diventare vittime di usura. Il supporto psicologico fornito e i percorsi sull'utilizzo responsabile delle risorse economiche possono aiutare a sensibilizzare e informare le persone sull'importanza dell'utilizzo responsabile delle risorse economiche e sulla necessità di evitare le trappole dell'usura.**[Azione A: Preveniamo l'usura]**

**La seconda azione** consiste nell'assistenza alle vittime, che mira a fornire supporto e protezione alle persone che sono state vittime di usura. Quest'azione prevede un'assistenza legale e psicologica, un accompagnamento durante le fasi del processo penale, un supporto nella gestione delle pratiche legali e burocratiche correlate alla denuncia e alla richiesta di indennizzo, nonché l'ideazione di percorsi personalizzati per il reinserimento della vittima nell'economia legale. In questo modo, il progetto contribuisce a migliorare la sicurezza e la tutela dei diritti dei cittadini, in particolare delle persone più vulnerabili, promuovendo la giustizia e la lotta all'usura. Tale azione è importante per limitare l'usura.

Infatti, una volta che una persona cade vittima di usura, può trovarsi in una situazione difficile e complessa da affrontare. Le vittime di usura spesso si trovano in una condizione di estrema vulnerabilità, con conseguenze negative sulla loro salute fisica e mentale, nonché sulla loro vita sociale ed economica. L'assistenza alle vittime può aiutarle a uscire dalla situazione di usura, a presentare denuncia alle autorità competenti e ad accedere alle risorse necessarie per ricostruire la propria vita. In questo modo, l'assistenza alle vittime non solo aiuta singole persone, ma può contribuire a prevenire l'usura in futuro, rendendo maggiormente consapevoli e protette le persone nei confronti di eventuali situazioni di rischio. Anche in questo caso, il supporto psicologico offerto è fondamentale, in quanto le vittime di usura spesso si trovano in una situazione di grande stress emotivo e finanziario. Tuttavia, la differenza principale rispetto alla prima azione è che qui si fornisce assistenza alle persone che sono già cadute vittime di usura, offrendo loro supporto legale e burocratico per presentare una denuncia alle autorità competenti e per richiedere un eventuale indennizzo. In questo modo, si cerca di porre rimedio ai danni subiti dalla persona e di prevenire che si verifichino situazioni simili in futuro **[AZIONE B: Assistenza alle vittime di usura]**.

Il progetto porta dunque il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma in quanto risponde alla **sfida n. 4** individuata dal programma in cui è contenuto di migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili, puntando in particolare alla prevenzione e al contrasto dei reati di frode e truffa a danno soprattutto degli anziani allo scopo di contrastare i reati usura.

Essendo l'usura è spesso associata alle situazioni di povertà e disuguaglianza economica il progetto aiuta a prevenire situazioni di povertà e aiutare le persone a gestire le loro risorse finanziarie in modo più responsabile, evitando di cadere nelle grinfie dei prestatori usurai, riducendo le disuguaglianze economiche e a garantendo l'accesso a crediti equi e sostenibili per tutti.

Il progetto mira, inoltre, a promuovere la giustizia sociale e la pace, evitando situazioni di sfruttamento e di conflitto, ridurre la criminalità organizzata e la corruzione, promuovendo invece pratiche di prestito e di accesso al credito trasparenti e sostenibili, promuovendo la formazione e l'educazione finanziaria, insegnando alle persone come gestire le loro risorse in modo responsabile e come evitare situazioni di sfruttamento e di usura. In tal senso il progetto punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- **target 1.3** Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili;
- **Target 4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;
- **target 10.2** Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro
- **Target 16.5** Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: Preveniamo l'usura

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di prevenzione all'usura.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la creazione delle schede amnestiche, la compilazione di schede personali, l'individuazione delle figure di riferimento e la realizzazione e il monitoraggio dei percorsi di supporto economico e psicologico. Per quanto riguarda l'assistenza alle vittime di usura. L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di prevenzione all'usura.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, la creazione e il monitoraggio di una campagna di prevenzione rivolta a tutte le età.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la creazione di schede anamnestiche per gli utenti, la compilazione di schede personali di primo contatto, l'individuazione delle figure di supporto e guida economica di riferimento, quali avvocati, consulenti finanziari e psicologi, nella raccolta della documentazione necessaria per richiedere i fondi di prevenzione per la lotta all'usura, nella compilazione della documentazione necessaria e inviando la richiesta e infine nella compilazione, invio e monitoraggio della richiesta.

#### **Attività A.1: Consulenza legale, bancaria e psicologica per il sostegno di persone in difficoltà finanziaria**

- aiuta nella Creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- assiste alla Compilazione di schede personali di primo contatto
- partecipa alla Individuazione delle figure legali, economiche e psicologiche di riferimento
- collabora all'inizio percorso di sostegno economico
- collabora all'avvio percorso di supporto psicologico
- aiuta nel monitoraggio del percorso di sostegno economico
- assiste al monitoraggio percorso di supporto psicologico

#### **Attività A.2: Crescere consapevoli: educazione finanziaria per prevenire l'usura**

- Aiuta nella Pianificazione e organizzazione dell'attività;
- Assiste nell'Individuazione dei luoghi e momenti di aggregazione (piazze e altri luoghi d'incontro, scuole, fiere, manifestazioni) in cui svolgere l'attività di formazione/sensibilizzazione prevista;
- Partecipa al Contatto e raccordo con le figure di riferimento (Enti locali, associazioni e scuole);
- Collabora ai Contatti con le associazioni nazionali che vogliono aderire e diffondere la campagna di sensibilizzazione;
- Assiste Calendarizzazione delle attività;
- Partecipa Creazione di un elenco di numeri d'emergenza e recapiti utili in caso di usura;
- Collabora all'Elaborazione e stampa di materiale informativo e promozionale (opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Aiuta alla Promozione delle attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb...);
- Aiuta nell'Allestimento dello stand;
- Partecipa alla Realizzazione degli eventi e coinvolgimento della comunità locale;

- Collabora nella Somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, segnalazioni e richieste del soggetto;
- Assiste nell'Erogazione di informazione e diffusione di materiali circa le attività erogate dall'Associazione Ambulatorio Antiusura;
- Supporta nella Distribuzione di schede informative circa le nuove disposizioni a supporto della persona (incentivi, sgravi, bonus...);
- Aiuta nella Distribuzione dei materiali divulgativi in materia consumeristica, di sicurezza economica e risparmio (volantini, opuscoli, vademecum).

### **Attività A.3: Gestione dei fondi di prevenzione per la lotta all'usura**

- supporta nella Creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- aiuta nella Compilazione di schede personali di primo contatto
- collabora all'Individuazione delle figure di supporto e guida economica di riferimento
- Partecipa alla Raccolta documentazione necessaria per la richiesta di fondi
- aiuta nella compilazione documentazione necessaria per la richiesta dei fondi
- supporta nell'invio della richiesta
- assiste nel Monitoraggio della richiesta

### **AZIONE B: Assistenza alle vittime di usura**

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di Assistenza alle vittime di usura con supporto alla denuncia e al reinserimento legale

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti e nella compilazione di schede personali di primo contatto, nell'individuazione delle figure di supporto e guida economica di riferimento per le vittime e nell'offrire assistenza nella presentazione della denuncia alle autorità competenti, nell'accompagnamento della vittima durante le fasi del processo penale. Inoltre gli operatori volontari verranno coinvolti sono l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nel supporto e nella gestione delle pratiche legali e burocratiche correlate alla denuncia e alla richiesta di indennizzo nel tutoraggio per il reinserimento della vittima nell'economia legale e nell'ideazione, realizzazione e monitoraggio di percorsi personalizzati in base alle esigenze della persona.

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di assistenza nell'accesso ai fondi e indennizzi per vittime di usura.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nella raccolta della documentazione necessaria per la richiesta dei fondi, nella compilazione della documentazione stessa e nell'invio e monitoraggio della richiesta.

### **Attività B.1: Assistenza alle vittime di usura con supporto alla denuncia e al reinserimento legale**

- Assiste nella creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- Partecipa alla compilazione di schede personali di primo contatto
- Supporta nell'individuazione delle figure di supporto e guida economica di riferimento
- Assiste nella presentazione della denuncia alle autorità competenti
- Partecipa all'accompagnamento della vittima durante le fasi del processo penale, se necessario
- Supporta nella gestione delle pratiche legali e burocratiche correlate alla denuncia e alla richiesta di indennizzo
- Presenza nel tutoraggio per il reinserimento della vittima nell'economia legale
- Partecipa all'ideazione percorsi personalizzati in base alle esigenze della persona
- Supporta nella realizzazione di percorsi di reinserimento personalizzati
- aiuta nel Monitoraggio della situazione della vittima nel tempo,

- assiste alla Collaborazione con altri soggetti coinvolti nella lotta all'usura.

#### Attività B.2: Assistenza nell'accesso ai fondi e indennizzi per vittime di usura

- supporta nella Creazione di schede anamnestiche per gli utenti;
- aiuta nella Compilazione di schede personali di primo contatto
- collabora all'Individuazione delle figure di supporto e guida economica di riferimento
- Partecipa alla Raccolta documentazione necessaria per la richiesta di fondi
- aiuta nella compilazione documentazione necessaria per la richiesta dei fondi
- supporta nell'invio della richiesta
- assiste nel Monitoraggio della richiesta

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE AMBULATORIO ANTIUSURA ONLUS	216526	SEDE AMBULATORIO ANTIUSURA	ROMA	RM	VIA MARCO E MARCELLIANO 45	4

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		<b>max 50 punti</b>

**2. COLLOQUIO**
**max 60 punti**
**LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI**

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

**ESPERIENZE**
**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

**I TITOLI DI STUDIO**



**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

**ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE**
**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

**II COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## **Formazione generale degli operatori volontari**

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## **Formazione specifica degli operatori volontari**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**73 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore

- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

## ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla

lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.